

## VANGELO DI OGGI

# Le prove sono necessarie per riconoscersi

di **SAVERIO CORRADINO**

« Gesù, avendo alzato gli occhi e visto che una gran folla gli veniva incontro, dice a Filippo: Dove compreremo del pane perché costoro si possano sfamare? Ma diceva così per metterlo alla prova egli infatti sapeva bene quanto stava per fare ».

Ciò che Gesù sta per fare è la prima moltiplicazione dei pani, e serve di premessa a un lungo svolgimento teologico sulla fede che è proprio del Vangelo di Giovanni. Ma il dono che Gesù offre — il pane alle folle, l'eucarestia, la propria presenza posseduta mediante la fede — appare legato all'intenzione di mettere alla prova i discepoli. E che la prova sia vera prova, e non solo un modo amichevole di preparare gli animi al miracolo, risulta dalla conclusione di tutto il racconto: là dove è detto che alcuni dei suoi, scandalizzati, finirono con l'abbandonarlo, e invece altri — e Pietro a nome di tutti — gli confermarono la propria fedeltà. La prova che viene da Dio mette in chiaro quello che siamo: e

## ARSENALE

*Omaggio fiorentino*

*a Jorge Guillen*

Il poeta spagnolo Jorge Guillen, già insegnante alla Sorbona e ad Oxford, ha ricevuto il « Premio San Luca » per la letteratura, assegnato annualmente dal « Cenacolo fiorentino dei XII Apostoli » ad esponenti della cultura e dell'arte italiana e internazionale. Jorge Guillen, nato nel 1893 a Valladolid e da tempo residente a Firenze, esponente di primo piano della cultura europea, è noto, soprattutto, per tre famosi cicli: « Cantico » (1928), « Clamor » e « Omaggio »; negli anni scorsi ha ricevuto il « Premio Firenze » (1957), il « Premio Faormina » (1959) e il « Grand Prix international de poésie » in Belgio (1961). Tommaso Paloscia e Carlo Betocchi hanno introdotto la riunione, alla quale erano presenti esponenti della cultura italiana. Quindi è stata consegnata a Jorge Guillen l'artistica statuetta raffigurante l'apostolo « San Luca » — opera del Bearzi, restauratore delle porte d'oro del Battistero di Firenze — simbolo del premio.

*Colori contrastanti*

Il direttore generale delle poste e delle telecomunicazioni austriache,

anche l'anima di un apostolo, di un prediletto, necessita di questi chiarimenti. Mettere in evidenza quel che siamo; o piuttosto *chi* siamo, cioè chi accettiamo di essere: perché il voler essere è uno di quei valori che si debbono fare momento per momento, e non sono mai acquisiti definitivamente. Per questo la prova serve a chiarirci di fronte a noi stessi: ma è pure un'interrogazione che Dio ci rivolge, e la cui risposta non è nemmeno per Dio tutta scontata. Nella prova Dio ci « visita », per usare un termine biblico, si affaccia in noi, ci scruta, ci esamina, ci purifica (secondo un'altra immagine biblica) come il fuoco che liquefacendo i metalli ne distrugge le scorie. La prova è un tempo in cui Dio si esprime in un linguaggio impreveduto, perché si protende nella vita dell'uomo non con la mediazione apparentemente impersonale dell'ordine di sempre, ma con un tocco nuovo e con un gesto inatteso: e l'uomo, in quell'incontro, è costretto a scegliere e a comprometersi.

L'uomo ha bisogno di essere messo alla prova, proprio perché è una creatura che si fa nel tempo, che deve prendere posizione, una posizione sua, e assumere un viso che è il suo vero viso, non già preformato, ma deciso liberamente: e ha bisogno quindi che

Il direttore generale delle poste e delle telecomunicazioni austriache, dott. Schaginger, ha inaugurato nella Hofburg (l'ex castello imperiale) di Vienna la conferenza dei gruppi 10 e 11 del Comitato consultivo internazionale della radiodiffusione (CCIR), alla quale partecipano circa 190 delegati di 27 paesi d'Europa e d'oltremare. Il problema più importante di questa conferenza, che durerà sino al 7 aprile, è quello di scegliere un sistema unitario di televisione a colori. Sono in gara tre sistemi: SECAM (francese), NTSC (americano) e PAL (tedesco). Nei giorni scorsi è stato compiuto da parte francese un massiccio tentativo per determinare una decisione a suo favore. La Francia e l'URSS hanno firmato a Parigi un accordo per l'applicazione del sistema SECAM. Ciò ha provocato una forte reazione nei circoli americani, e anche tedeschi: cosicché si prevede che le riunioni di questa conferenza si svolgeranno in un'atmosfera piuttosto movimentata.

## **Film italiano nell'URSS**

Una settimana del film italiano nell'Unione Sovietica è allo studio presso gli uffici dell'Unitalia film, organismo costituito, com'è noto, per la diffusione del film italiano nel mondo. La manifestazione si svolgerà a Mosca nella seconda quindicina di ottobre, nel quadro degli scambi culturali fra i due paesi. Verranno presentati cinque o sei film della più recente produzione italiana e circa dieci cortometraggi. Vi parteciperà una delegazione composta da attrici, attori e registi. Una manifestazione analoga si era svolta, sempre promossa dall'Unitalia film in collaborazione con le autorità cinematografiche sovietiche, nell'ottobre del 1956 ed aveva riscosso risultati positivi.

### **« Test » per attori**

L'antologia di incontri in sede culturale delle più interessanti personalità del mondo teatrale, ospiti di Milano, si è arricchita del contributo dell'attore Arnoldo Foà. L'attore, festeggiato con Ilaria Occhini e i colleghi della « Lanzicheneca » alla sede dell'Associazione amici del Piccolo teatro, ha illustrato una singolare esperienza di uomo di teatro che, affacciandosi alla ribalta con Bragaglia, man mano si è espresso come una delle personalità più notevoli del nostro teatro. Con un originale « test » per l'esame degli aspiranti attori, Arnoldo Foà ha concluso l'incontro, caldamente festeggiato dal pubblico.

### **E' morta la vedova**

#### **di Massimo Gorki**

La « Pravda » annuncia che è morta a Mosca Ekaterina Peshkova, vedova dello scrittore Massimo Gorki. La signora Peshkova aveva 88 anni.

una posizione sua, e assumere un viso che è il suo vero viso, non già preformato, ma deciso liberamente; e ha bisogno quindi che gli vengano proposti di volta in volta i temi, su cui decidere di sè e riconoscersi: perché senza la prova l'uomo rimarrebbe soddisfatto della prima e ancora velleitaria definizione che ha dato di sè, senza svolgerne le implicazioni o i controsensi, senza verificarla in concreto.

L'uomo non è tutto fatto una volta per sempre: si può rinnegare, si può smentire, si può correggere, si può diminuire. La fedeltà ai propri ideali, nemmeno essa è una condizione di immobilità, di semplice permanenza in una scelta già avvenuta, ma è il rinnovamento di quella scelta attraverso altre che la prolungano e la interpretano, e non sono soltanto una sua replica continuata. Ecco perché ogni valore, ogni vero valore, nasce sempre, nella storia umana, da una « tradizione », cioè, insieme, da uno svolgimento nel tempo e da una permanenza, in modo che la realtà spirituale di cui è animato quel valore abbia modo di precisarsi interamente, di prendere corpo, di farsi storia.

Senza prova la vita umana non avrebbe nulla di personale, perché un contesto burocratico garantito in ogni sua parte (anche se si tratta di garanzia religiosa e trascendente) non è la trama di un'esistenza personale, ma un suo sottoprodotto fallimentare. Solo all'inferno l'uomo è assicurato contro ogni prova: senza rischi e senza avvenire, senza più senso umano. In paradiso invece la novità è assoluta, affonda nella novità di Dio: il paradiso è la condizione escatologica della prova, è la prova come visita, come esistenza di autenticità, come purificazione raggiunta. Solo mediante la prova la vita dell'uomo diventa storia: non si limita ad attraversare il tempo, ma vi si esprime, vi si espande, lo fa suo, vi prende consistenza.

« C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci: ma che cos'è questo per tanta gente? ». Il di più, oltre i cinque pani e i due pesci, la parte che gli manca e che gli è necessaria per vivere l'uomo non la ricava da sè, anche se ha dovere di cercarla in tutti i modi, ma gliela dà il Signore. Quel che è passato e acquisito non basta, occorre che Dio si affacci e, fuori di qualsiasi aspettativa, metta l'uomo alla prova.